

Sopra un'aria antica

Gabriele D'Annunzio

Non sorgono (ascolta ascolta)
le nostre parole
da quell'aria antica?
Io t'ho dissepolta.
E infine rivedi tu il sole,
tu mi parli, o amica!
Queste tu parlavi parole.
Non odi? Non odi?
Ma chi le raccolse?
Dagli alvei cavi del legno
i tuoi modi sorgono,
che il vento disciolse.
Dicevi: "Io ti leggo nel cuore.
Non mi ami.
Tu pensi che è l'ultima volta!"
La bocca riveggo un poco appassita.
"Non m'ami. È l'ultima volta.
Ma prima che tu m'abbandoni
il voto s'adempia.
Oh! fa che sul cuore io ti manchi!
Tu non mi perdoni se già su la tempia baciata
i capelli son bianchi?"
Guardai que' capelli, su quel collo pallido
i segni degli anni;
E ti dissi: "Ma taci! Io t'amo."
I tuoi begli occhi erano pregni di lacrime
sotto i miei baci.
"M'inganni, m'inganni" rispondevi tu,
le mie mani baciando.
"Che importa? Io so che m'inganni;
ma forse domani tu m'amerai morta."
Profondo era il cielo del letto;
ed il letto profondo come tomba, oscuro,
era senza velo il corpo;
e nel letto profondo pareva già impuro.
Vidi per l'aperto balcone un paese lontano
solcato da un fiume volubile,
chiuso da un serto di rupi
che accese ardeano d'un lume vermiglio,
nel giorno estivo; ed i venti recavano odori
degli orti remoti
ove intorno andavano donne possenti
cantando tra cupidi fiori.

昔の歌に寄せて

ガブリエーレ・ダンヌンツィオ

湧き上がってこないか? (聞いて、聞いて)
私たちの会話が
あの古い歌から
私はお前を蘇らせた
そしてお前はついに再び日の目を見るのだ
お前は語る、おお友よ!
これがお前の言葉だったな
聞こえないか? 聞こえないか?
一体誰が集めたのだ?
いくつかの木のくぼみから
風が解き放った
お前の言葉が湧き上がる
お前は言っていた「貴方の心はわかったわ
私を愛してはいない
これが最後だと思っているのでしょうか!」
少し萎れた花のようなお前の唇を私は再び見る
「私を愛してはいない これ最後
でも私を捨てる前に
望みを叶えて
ああ! 貴方の胸の中で消えていきたいの!
口づけする額に白髪がかかってきても
貴方は私を許してくれないのかしら?」
私はその青白い首にかかる髪を見つめた
年月の証を
私はお前に言った「黙りなさい! お前を愛している」
私の口づけの下で
お前の美しい瞳は涙を溜めていた
「うそよ、うそよ」お前は答えた
私の手に口づけをしながら
「でもどっちだっていいわ 私ほうそだと知っている
でも明日はきっと死んだ私を愛してくれるでしょうね」
天蓋の深いベッドだった
そしてベッドは墓のように深く、暗く
肉体はヴェールに覆われていなかった
それは深いベッドの中ですでに不純な物のようだった
私は開け放されたバルコニーから遠い地を眺めた
落ち着きのない川が横切り
夏の日の真紅の光に
燃えるように輝く岩壁に囲まれた地を
風は遠い畑の香りを
運んでいた
そのまわりでは活力のある女たちが行き交い
貪欲な花たちに囲まれて歌っていた